

Parcheeggi riservati, ma con... riserva!

di Maria Carla Bonetta

Parcheeggiare non deve essere uno stress!

Il problema dei **parcheeggi riservati ai disabili con difficoltà a deambulare** sta diventando sempre più rilevante, sia in città che sul territorio trentino, in quanto la carenza di senso civico, porta i più "deboli" a trovarsi in situazioni disagiate. Per chi ha difficoltà a deambulare è già difficile trovare un parcheggio libero a loro riservato, se poi, quando viene individuato è occupato da:

- automobili non munite di contrassegno,
- veicoli non autorizzati con frecce lampeggianti,
- automobilisti che lo utilizzano solo per 2 minuti per piccole commissioni,

allora, il disagio arrecato è ancora maggiore, perché, parcheggiare in uno "spazio non riservato", comporta delle difficoltà nel:

- scendere e/o salire in macchina, causato da spazi ristretti,
- raggiungere distanze, a volte rilevanti, dal luogo di destinazione,
- contravvenzioni comminate per assenza di esposizione ticket.

Avendo vissuto, più volte queste difficoltà in prima persona, ho deciso di attivarmi facendo pubblicare un articolo sul quotidiano ***L'Adige*** di data 25 marzo 2012, di seguito riportato:

ABUSIVI SUI POSTI PER GLI INVALIDI

«Chiediamo solo il rispetto dei nostri diritti»

di Patrizia Todesco

Negli spazi pubblici a sanzionare coloro che per distrazione o per pigrizia parcheggiano la loro auto sugli spazi invalidi senza averne diritto ci pensano le forze dell'ordine. Nei parcheggi privati, tra i quali rientrano anche quelli dei grossi centri commerciali, tutto viene ricondotto al buon senso che non tutti i trentini, però, sembrano avere in abbondanza.

Proprio venerdì mattina alle 11 e 30, infatti, Maria Carla Bonetta, vice presidente dell'Anmic, Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili, si trovava nel parcheggio del Top Center. Dei dieci parcheggi riservati ai disabili, sette erano occupati da auto senza contrassegno. Non solo. Estratto il cellulare per fotografare la situazione, la presidente si è sentita attaccare da una delle automobiliste indisciplinate la quale, accusandola di aver violato la sua privacy, ha chiamato i carabinieri. «Purtroppo quella dei parcheggi per invalidi occupati da automobilisti che non hanno nessun problema di deambulazione è un problema molto frequente. Le persone sanno che non possono essere contravvenzionate e non hanno il buon senso di capire che quegli spazi sono riservati a persone che hanno difficoltà a muoversi, che possiedono il permesso perché hanno problemi di salute. Accade nei centri commerciali, ma anche a Villa Rosa, luogo di riabilitazione per eccellenza dove il rispetto dei disabili dovrebbe essere un must».

Nelle parole di questa donna c'è un misto di rabbia e delusione. Ma il tutto detto con il sorriso sulle labbra e con tanta dolcezza, «perché – dice lei – alla fine noi disabili quando protestiamo siamo considerati dei "rompiscatole", mentre invece chiediamo solo che vengano rispettati i nostri diritti. Spesso da una vita combattiamo per far fronte a problemi di salute che non ci siamo cercati ma ci sono capitati addosso. Non vogliamo l'elemosina ma solo che i nostri diritti non vengano calpestati. Non vogliamo essere invisibili, vogliamo vivere».

L'associazione, che conta più di 1500 soci, ora sta cercando di monitorare anche le norme applicate nei diversi comuni trentini in merito all'utilizzo gratuito dei posti blu per gli invalidi. «A Trento questo è garantito – dice la vice presidente – ma ci sono comuni dove se un invalido parcheggia su questi posti senza tagliandino viene multata. Già lo scorso anno abbiamo chiesto un incontro con il presidente Dellai perché vorremmo che le regole fossero uguali ovunque».

Ma quello degli spazi per invalidi non rispettati, dei motociclisti che parcheggiano nello spazio

 Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili - Trento
Tel. 0461.911469



Quando parcheggi, RICORDATI di lasciarmi questo SPAZIO LIBERO per ENTRARE in MACCHINA!



© goodluz

www.anmic-tn.org
info@anmic-tn.org

 Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili - Trento
Tel. 0461.911469

se NON POSSIEDI questo CONTRASSEGNO



NON PUOI PARCHEGGIARE IN QUESTO SPAZIO RISPETTA CHI NE HA DIRITTO!




Eviterai di incorrere in SANZIONI (art. 188*), la DECURTAZIONE di punti dalla patente (art. 158*) e rimozione del mezzo, ai sensi del "Nuovo Codice della Strada"*

www.anmic-tn.org
info@anmic-tn.org

L'ANMIC Trento, ha stampato dei "cedolini di cortesia" da apporre sotto i tergicristalli delle **automobili in sosta, senza autorizzazione, nei parcheggi riservati ai disabili** con la speranza che il "senso civico" delle persone possa aumentare.

Chi fosse interessato a riceverli, può contattare la sede in orario d'ufficio e concordare un'eventuale spedizione.

tra due posti invalidi che dovrebbero essere utilizzati dagli stessi per scendere agevolmente dall'auto, è – spiega la vicepresidente dell'associazione – solo la punta dell'iceberg. «Ci sono parecchi diritti che non vengono rispettati – dice Maria Carla Bonetta – e come associazione puntiamo a rappresentare gli interessi di tutti gli invalidi, indipendentemente dal motivo dell'invalidità e anche dal fatto che

siano o meno associati. Il mio sogno sarebbe quello di avere un referente in ogni zona in modo che anche chi abita in periferia possa essere aiutato. Purtroppo i bisogni degli invalidi e delle famiglie sono molteplici e solo facendo rete si possono trovare soluzioni».



Legenda:

G. Gratis**D. Disco Orario****P. A Pagamento****N. Non esistono parcheggi a pagamento****NP. non pervenuto**

Ala	N	Castello-Molina		Fondo	N	Nomi	N
Albiano	N	di Fiemme	N	Fornace	N	Novaledo	N
Aldeno	N	Castello Tesino	N	Frassilongo	N	Ospedaletto	N
Amblar	N	Castelnuovo	N	Garniga Terme	N	Ossana	N
Andalo	G	Cavalese	G	Giovo	N	Padergnone	N
Arco	P	Cavareno	N	Giustino	N	Palù del Fersina	N
Avio	N	Cavedago	N	Grauno	N	Panchià	N
Baselga di Pinè	G	Cavedine	N	Grigno	N	Peio	G
Bedollo	N	Cavizzana	N	Grumes	N	Pellizzano	N
Bersone	N	Cembra	N	Imer	N	Pelugo	N
Besenello	N	Centa San Nicolò	N	Isera	N	Pergine Valsugana	G
Bieno	N	Cimago	N	Ivano-Fracena	N	Pieve di Bono	N
Bleggio Superiore	N	Cimone	N	Lardaro	N	Pieve Tesino	N
Bocenago	N	Cinte Tesino	N	Lasino	N	Pinzolo	N
Bolbeno	N	Cis	N	Lavarone	G	Pomarolo	N
Bondo	N	Civezzano	N	Lavis	P	Pozza di Fassa	G
Bondone	N	Cles	G	Ledro	P	Praso	N
Borgo Valsugana	N	Cloz	N	Levico Terme	P	Predazzo	G
Bosentino	N	Comano Terme	N	Lisignago	N	Preore	N
Breguzzo	N	Commezzadura	N	Livo	N	Prezzo	N
Brentonico	N	Condino	N	Lona-Lases	N	Rabbi	N
Bresimo	N	Coredo	N	zona lago dal		Ragoli	N
Brez	N	Croviana	N	15/6 al 15/9	P	Revò	N
Brione	N	Cunevo	N	Luserna	N	Riva del Garda	G
Caderzone	N	Dambel	N	Malè	N	Romallo	N
Cagnò	N	Daone	N	Malosco	N	Romeno	N
Calavin	N	Darè	N	Massimeno	N	Roncegno Terme	N
Calceranica al Lago	G	Denno	N	Mazzin	N	Ronchi Valsugana	N
Caldes	N	Dimaro	P	Mezzana	P	Roncone	N
Caldonazzo	P	Don	N	Mezzano	N	Ronzo-Chienis	N
Calliano	N	Dorsino	N	Mezzocorona	N	Ronzone	N
Campitello di Fassa	G	Drena	N	Mezzolombardo	N	Roverè della Luna	N
Campodenno	N	Dro	N	Moena	NP	Rovereto	G
Canal San Bovo	N	Faedo	N	Molveno	P	Ruffrè-Mendola	N
Canazei	G	Fai della Paganella	N	Monclassico	N	Rumo	N
Capriana	N	Faver	N	Montagne	N	Sagron Mis	N
Carano	N	Fiavè	N	Mori	N	Samone	N
Carisolo	N	Fiera di Primiero	G	Nago-Torbole	G	San Lorenzo	
Carzano	N	Fierozzo	N	Nanno	N	in Banale	N
Castel Condino	N	Flavon	N	Nave San Rocco	N	San Michele	
Castelfondo	N	Folgaria	G	Nogaredo	N	all'Adige	N

Legenda:

G. Gratis

D. Disco Orario

P. A Pagamento

N. Non esistono parcheggi a pagamento

NP. non pervenuto

Sant'Orsola Terme	N	Storo	G	Tione di Trento	N	Vermiglio	N
Sanzeno	N	Strembo	N	Ton	G	Vervò	NP
Sarnonico	N	Strigno	N	Tonadico	P	Vezzano	N
Scurelle	N	Taio	N	Torcegno	N	Vignola-Falesina	N
Segonzano	N	Tassullo	N	Trambileno	N	Vigo di Fassa	N
Sfruz	N	Telve	N	Transacqua	P	Vigo Rendena	G
Siror	G	Telve di Sopra	N	Trento	G	Vigolo Vattaro	N
Smarano	N	Tenna	N	Tres	N	Villa Agnedo	N
Soraga	G	Tenno	P	Tuenno	N	Villa Lagarina	N
Spera	N	Terlago	G	Valda	N	Villa Rendena	N
Spiazzo	N	Terragnolo	N	Valfloriana	N	Volano	N
Spormaggiore	N	Terres	N	Vallarsa	NP	Zambana	N
Sporminore	N	Terzolas	N	Varena	N	Ziano di Fiemme	N
Stenico	N	Tesero	G	Vattaro	N	Zuclo	N

Quando non troviamo un parcheggio libero, parcheggiamo negli "spazi blu" (parcheggi a pagamento) convinti di essere nel giusto avendo esposto il contrassegno disabili, ma purtroppo non sempre è così, in alcuni Comuni trentini hanno adottato leggi o sentenze diverse e rischiamo di trovare una contravvenzione al nostro ritorno.

Quindi, alla luce di tutto questo, l'ANMIC ha inviato una lettera a tutti i Sindaci del Trentino, chiedendo loro di dichiarare se sul loro territorio, vi fosse per le persone disabili, la possibilità di parcheggiare negli spazi blu:

- gratuitamente;
- previo pagamento ticket;
- gratuitamente, ma con limite d'orario;
- non esistono parcheggi a pagamento;

L'elenco di tutti i Comuni trentini con i dati da loro notificati è pubblicato in queste pagine.

Ritengo inoltre, sia molto importante per coloro che organizzano eventi, **accertarsi che vi siano parcheggi riservati ai disabili in prossimità dell'accesso all'evento** e che questi siano occupati solo ed esclusivamente da persone con contras-

segno personale. Purtroppo, non sempre l'attenzione all'organizzazione, viene rivolta a questo aspetto e ne parlo con cognizione di causa, in quanto, la difficoltà, questa volta è stata vissuta dal nostro consigliere Carlo Dolzan. Anche in questo caso l'ANMIC ha deciso di pubblicare la "denuncia" su un quotidiano, e precisamente il **Trentino** di data 18 marzo 2012, che di seguito riportiamo:

LA DENUNCIA DI UN DISABILE:

«PER NOI NIENTE POSTI AUTO»

Carlo Dolzan si è recato ieri mattina a TrentoFiere

«Non è possibile che ad una fiera di un certo livello non ci siano posti riservati ai disabili». È l'amaro sfogo di Carlo Dolzan, 50 anni, da trenta in carrozzina, consigliere dell'Anmic (Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili). «Alle 10.30 – racconta – mi sono recato alla mostra dell'agricoltura e ho chiesto se vi fossero posti auto riservati ai disabili. Mi hanno risposto di no. Ho chiesto quindi se potevo parcheggiare nei posti liberi che sarebbero stati degli espositori, ma mi hanno ancora dato una risposta negativa, costringendomi quindi a parcheggiare altrove. Ovviamente – continua – non potevo andare troppo lontano

e quindi ho parcheggiato su un marciapiede lì vicino. Ho fatto un giro alla mostra e quando sono tornato mi sono trovato pure la multa. Ripeto – conclude – trovo incredibile che a una mostra di questo tipo non ci sia attenzione ai disabili». L'organizzazione ha fatto sapere che per la giornata di oggi saranno ricavati tre posti per i disabili, ma intanto sul caso è intervenuta anche Maria Carla Bonetta, consigliere dell'Anmic di Trentino. «L'episodio di ieri – afferma – è solo la punta dell'iceberg. Sempre più spesso ci sono posti che sarebbero riservati ai disabili occupati da persone che non hanno l'autorizzazione. Servono più controlli da parte delle forze dell'ordine, ma soprattutto serve più attenzione e sensibilità da parte dei cittadini alle problematiche di chi ha bisogno di utilizzare la carrozzina per muoversi. Non possiamo sentirci considerati cittadini di serie B anche in Trentino», conclude.



Come avrete potuto notare gli articoli sono stati pubblicati a distanza di pochi giorni, questo vuol dire che il "disagio" riportato è reale e sempre più frequente. Le persone che rispettano i "nostri" spazi sono sempre meno e forse **non sanno che possono incorrere in sanzioni e decurtazione di punti dalla patente** come riportato dall'art. 188 del "Nuovo codice della strada", decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 e successive modificazioni che recita così:

Art. 188 - Circolazione e sosta dei veicoli al servizio di persone invalide

TITOLO V -

NORME di COMPORTAMENTO

1. Per la circolazione e la sosta dei veicoli al servizio delle persone invalide gli enti proprietari della strada sono tenuti ad allestire e mantenere apposite strutture, nonché la segnaletica necessaria, per consentire ed agevolare la mobilità di esse, secondo quanto stabilito nel regolamento.

2. I soggetti legittimati ad usufruire delle strutture di cui al comma 1 sono autorizzati dal sindaco del comune di residenza nei casi e con limiti determinati dal regolamento e con le formalità nel medesimo indicate.
3. I veicoli al servizio di persone invalide autorizzate a norma del comma 2 non sono tenuti all'obbligo del rispetto dei limiti di tempo se lasciati in sosta nelle aree di parcheggio a tempo determinato (zona disco).
4. Chiunque usufruisce delle strutture di cui al comma 1, senza avere l'autorizzazione prescritta dal comma 2 o ne faccia uso improprio, è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 80,00 a € 318,00.
5. Chiunque usa delle strutture di cui al comma 1, pur avendone diritto, ma non osservando le condizioni ed i limiti indicati nell'autorizzazione prescritta dal comma 2 è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 39,00 a € 159,00 e la decurtazione di 2 punti dalla patente "Sosta in corsie o fermate riservate a mezzi pubblici o aree per disabili (art. 158)" come evidenziato da Le infrazioni del Codice Stradale per perdere 2 punti sulla patente.

Ora, sono a chiedervi di **segnalarci eventuali disagi, sanzioni comminate ingiustamente, parcheggi disagiati, abusi nell'utilizzo del contrassegno personale** e quant'altro possa esserci utile per fare in modo che, parcheggiare negli spazi a noi riservati, sia un diritto e non un favore.

Non esitate a contattarci, le vostre difficoltà saranno la nostra "linfa" per difendere i diritti di tutti gli invalidi! ■